

## Dopo la recita del S. Rosario, con il Papa, in Vaticano

Messaggio del 06.02.1994

*(Dopo la recita del S. Rosario, in Vaticano, con il Santo Padre)*

-”Figli cari, sono passato in mezzo a voi, volutamente, non celando il dolore acuto e ininterrotto, che Mi procura lo scriteriato «modus vivendi» di coloro che hanno provocato il «cancro spirituale» tra gli uomini innocenti, tra bambini ignari... dell’arrivo di tanto demoniaco scempio tra le immacolate madri, colpevoli solo d’aver troppo amato.

I chiodi Mi hanno nuovamente trapassato le carni... ma soprattutto, hanno provocato una voragine nel Mio cuore... e il Mio sangue esce abbondantemente, colorando di rosso i selciati delle strade, nelle città distrutte e agonizzanti... e mescolandosi a quello di innumerevoli vittime... olocausti inconsapevoli, in questa spietata guerra... provocata dalla disperazione di un satana agonizzante.

Gli occhi non gli ubbidiscono più, e la belva brancola nel buio, lanciando saette ovunque le capiti... nella vana speranza di consumare il suo demoniaco pasto di anime. Ma, anziché riempire la sua rete, lui così, salva anche i peccatori... senza rendersene conto... perchè il loro sacrificio non è vano... Il dolore infatti che provoca la loro improvvisa morte terrena, purifica le anime di chi li amava, e rende meritevoli essi stessi, dell’infinita misericordia di Dio. Schiere intere di Angeli scendono dunque, a raccogliere queste anime, per portarle poi nella Gloria del Signore.

Quanto vorrei, figli cari, potere attendere questo vostro ritorno al Padre... senza che tra voi venga seminata, però, grande sofferenza e atroci tormenti, materiali e spirituali!

IO, ieri, camminavo tra voi, avvolto dal vostro intenso e sincero amore, e proprio come fa una creatura quando è con i suoi genitori, dell’amore dei quali è certa (e cioè non ha reticenze nell’esprimere la propria gioia e il proprio dolore...), così IO, sapendo di poter dividere con voi lo strazio del Mio cuore, vi ho permesso di essere testimoni oculari del Mio dolore!

Anche solo il piangere tutte le Mie lacrime con voi, che tanto Mi amate, Mi è di grande conforto.

Ogni breve preghiera che abbiamo insieme elevato al Cielo, ha donato ieri, a tante anime del Purgatorio, il privilegio di accettare il cammino verso la Luce di Dio... e tra queste, tante fiammelle che ardevano nel cuore di fratelli che erano a voi molto, molto vicini, durante la loro presenza terrena.

Questo è il dono che IO ho desiderato farvi, per confermarvi il Mio amore e la Mia riconoscenza, per il grande apostolato che state facendo! Attenzione però, figli dilette...non tutto ciò che luccica è metallo prezioso! Non è sufficiente essere esteriormente disponibili... bisogna che anche la propria anima sia immacolata! Il proprio cuore deve cioè, essere scevro da qualsiasi sentimento contrastante con l’amore, la bontà, la disponibilità, la pazienza... che caratterizzano un «vero figlio di Dio»!

Colui che viene tra voi, con acredine, rancori, malanimo... ha un piede nel regno delle tenebre e un piede verso la salvezza... lui è decisamente in bilico... ed è pericoloso per se stesso e per gli altri!

**Chi non sa perdonare..., chi toglie, con la sua presenza, l’armonia e la serenità intorno a lui..., migliore sarebbe che venisse allontanato... come IO ho allontanato i mercanti e gli infedeli dal Tempio..., senza falsi sentimentalismi... perchè si sta facendo la volontà del Signore...**

**È meglio soffrire ora, per il distacco da quel fratello, che essere vittime per l’eternità, del castigo del Padre... costretto ormai a fare una netta scissione tra il Bene e il Male!**

Prendete dunque piena consapevolezza, di quale sia il sentiero che il vostro cuore desidera percorrere, ma poi... una volta deciso... non permettetevi più alcuno sbandamento... perchè non vi sarà concesso! Tu, sposa del Mio cuore, permettimi di operare attraverso te..., accetta di ricevere insulti ed acclamazioni..., nulla di questo ti riguarda..., non soffrire e non gioire più di tanto... IO ti nutrirò con il Mio amore. IO asciugherò le tue ferite. IO dividerò con te, la gioia del Mio successo, grazie al tuo apostolato... Ieri, interrompendo la lettura del Mio messaggio, hanno interrotto Me...! Il tuo disappunto è stato proprio quello che il Male voleva provocare! Il Mio coraggioso Ministro, Mons. Xxxxxxx, è poi intervenuto, perchè IO così ho desiderato!

Il messaggio sul matrimonio, è per Me molto importante che voi lo diffondiate: le famiglie sgretolate, si allontanano da Dio... e perciò dalla Verità!!

Non ti curare di chi perdi, lungo la strada della salvezza... IO permetto che si perdano, se la loro presenza può trascinare nelle tenebre, chi ha già un legame d'amore con il Mio cuore. Sono già pronte, nell'arco degli Angeli, le frecce di luce che oltrepassano il muro delle tenebre..., per riportare serenità, pace e armonia nell'universo. Alto sarà il prezzo, per conquistare tutto ciò...ma chi sarà vissuto per Me, e non per se stesso, risorgerà con Me, in eterno.

Candide, le anime di Cutrofiano... nella loro umiltà... hanno rappresentato ieri, una forte spinta di energia di fede... IO le benedico e le sprono a non desistere...! Don Xxxxxxx è l'angelo che il Padre ha inviato loro, per condurle alla gioia del Paradiso! In questa e nell'altra vita... lui sarà sempre la loro santa guida! Un'esplosione d'amore ho recepito, anche nell'unione delle anime collegate con Gera Lario. Grande è la spiritualità del Mio Ministro, Don Xxxxx, che li guida... e il suo, è un cammino che conduce solo alla santità.

L'angelo Xxxxxxxxx, tanto umile e discreto... nel seminare l'amore di Dio, è lo specchio che ingrandisce a dismisura (e valorizza), ogni piccolo germoglio che fa capolino nel terreno, nel quale voi, con i vostri cenacoli, seminate in continuazione... Seguitelo con fiducia!

E voi tutti, figli cari... che volete stare nel Bene, con il Bene, e lottare per il Bene... recitate questi salmi: «Dal fondo della distretta invocai l'Eterno...L'Eterno mi rispose e mi mise al largo. L'Eterno è per me, io non temerò. Che cosa mi può fare l'uomo? L'Eterno è per me, fra quelli che mi soccorrono... e io vedrò quello che desidero, proprio su quelli che m'odiano.» (*Salmi 17, 5 - 7*)

Coraggio, figli cari, non demordete...amatevi, come IO vi ho amati... perdonatevi, come IO vi ho perdonati...siate misericordiosi tra voi, come IO ho usato, e uso misericordia, nei vostri confronti. Vi amo, SEMPRE E PER SEMPRE! *Vostro Gesù.*»